



COMUNE DI SALIZZOLE
Provincia di Verona

ORIGINALE

N. 26 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
-----------------------------	----------------------------------

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO	ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (VARIAZIONE N. 2).
----------------	---

Oggi **ventiquattro** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
CAMPI ANGELO	Presente	MORELATO MARICA	Presente
CORRA' MIRKO	Assente	PASETTO PAOLA	Presente
DISSADERI DAVIDE	Assente	MANTOVANELLI LAURA	Presente
LUCCHINI ANGELO	Presente	MIRANDOLA TIZIANO	Presente
GUARNIERI LUCA	Assente	ANDREELLA DANIELE	Presente
BISSOLI MARCO	Presente	MORANDI MARIA ELENA	Assente
PASETTO GIACOMO	Presente		

Presenti 9 Assenti 4

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il
SEGRETARIO COMUNALE Dottor DE PASCALI ALESSANDRO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. CAMPI ANGELO nella sua qualità di
SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare
sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (VARIAZIONE N. 2).
----------------	---

Il Sindaco/Presidente cede la parola alla Vice Sindaco Laura Mantovanelli, con delega al bilancio.

La Vice Sindaco illustra le variazioni di bilancio oggetto dell'assestamento riguardanti la maggiore entrata di € 34.000,00 del contributo statale a sostegno dei costi delle utenze del gas e dell'energia elettrica e di € 10.000,00 per l'utilizzo della piattaforma digitale nazionale, in adesione al bando PNRR.

La Vice Sindaco dà altresì atto che nel provvedimento si dichiara che permangono gli equilibri di bilancio.

Il Sindaco, in considerazione della presenza alla seduta dei Giovani della Consulta, aggiunge che la norma prevede l'assestamento generale del bilancio e la verifica degli equilibri di bilancio, la c.d. "salvaguardia", entro il 31 luglio.

Nessuno chiede d'intervenire.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'argomento;

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Dato atto che con deliberazione n. 13 del 20 marzo 2023, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2023 – 2025;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 in data 14 aprile 2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Art. 169 del D.Lgs. 267/2000: Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025. Approvazione", con la quale sono state assegnate ai responsabili degli uffici e dei servizi le risorse per le funzioni amministrative e di gestione per l'anno 2023;

Richiamata inoltre la deliberazione di Giunta Comunale n. 37 in data 14 aprile 2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025";

Considerato che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Visto l'art. 175 comma 8 del TUEL, in base al quale *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Dato atto che l'annualità 2023 è caratterizzata dalla crisi geopolitica connessa al conflitto in Ucraina, in seguito alla quale si stanno verificando conseguenze a livello economico significative, con particolare riferimento all'aumento dell'inflazione ed ai costi delle forniture energetiche, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

Considerato che anche con riferimento all'esercizio 2023 sono intervenuti alcuni provvedimenti legislativi che hanno attribuito risorse agli enti locali al fine di contribuire al mantenimento degli equilibri di bilancio sotto forma di:

- risorse del fondo per adeguamento dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici;
- contributi specifici per il finanziamento di determinate spese;

Richiamati in particolare l'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n.197:

- che al comma 29 ha previsto un contributo straordinario agli enti locali per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas»
- che al comma 775 ha previsto, in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, la possibilità di approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022;

Richiamato altresì l'art. 40-bis del DL 50/2022, così come modificato dall'art. 11, comma 8-decies, del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 ai sensi del quale i comuni, in via eccezionale e derogatoria per gli anni 2022 e 2023, possono destinare i proventi effettivamente incassati di cui all'articolo 142, commi 12-bis e 12-ter, e all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, nonché le entrate derivanti dalla riscossione delle somme dovute per la sosta dei veicoli nelle aree destinate al parcheggio a pagamento, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f), del medesimo codice, nei soli limiti delle percentuali di propria spettanza e competenza, a copertura della spesa per le utenze di energia elettrica e gas (incassi su accertamenti di competenza dell'esercizio 2022 e 2023, con esclusione delle eventuali quote arretrate riferite a esercizi precedenti);

Visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili agli atti;

Considerato che i Responsabili dei Servizi hanno inoltre segnalato l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato l'art. 193 comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Considerato che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

Dato atto, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

Dato atto che è stata eseguita un'analisi in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

Verificato inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno;

Verificato altresì l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno;

Dato atto che è stata compiuta la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

Considerato che il risultato di amministrazione definito in sede di Rendiconto 2022, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 27 aprile 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è distinto nelle seguenti componenti:

Fondi accantonati	€ 77.932,84
Fondi vincolati	€ 102.051,15
Fondi destinati a investimenti	€ 8.696,34
Fondi liberi	€ 308.100,94
TOTALE	€ 496.781,27

Dato atto che, con variazione di bilancio approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 in data 21 giugno 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata applicata una quota dell'avanzo di amministrazione risultante dal Rendiconto 2022, per l'importo complessivo di € 290.661,58, destinati al finanziamento di spese correnti per € 46.620,19 e al finanziamento di spese di investimento per € 244.041,39, suddiviso nelle seguenti componenti:

Fondi accantonati	€ 42.673,58
Fondi vincolati	€ 29.291,66
Fondi destinati a investimenti	€ 8.696,34
Fondi liberi	€ 210.000,00
TOTALE	€ 290.661,58

Ritenuto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

Considerato che con la presente variazione di bilancio si rende necessario modificare alcuni stanziamenti sia di parte corrente che di parte capitale, come specificato negli allegati prospetti;

Dato atto inoltre che con la presente variazione di bilancio non viene applicato il risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2022;

Richiamato l'art. 193, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

Visto l'articolo 57, comma 2-quater, del Dl 124/2019 (Decreto fiscale) che abroga il primo e il terzo comma dell'art. 216 Tuel, che stabilivano l'obbligo di trasmissione al Tesoriere delle delibere di variazione e di prelevamento dal fondo di riserva;

Vista pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di

cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

- Variazione al bilancio di previsione – competenza/cassa (Allegato “A”);
- Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione – competenza/cassa (Allegato “B”);
- Quadro di controllo degli equilibri (Allegato C);

Ritenuto di dover procedere all’approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell’art. 175 comma 8 e dell’art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

Evidenziato che il bilancio di previsione per effetto della citata variazione pareggia nel seguente modo:

Esercizio	Competenza		Cassa	
	ENTRATA	SPESA	ENTRATA	SPESA
2023	€ 6.854.217,67	€ 6.854.217,67	€ 7.784.302,00	€ 7.560.263,31
2024	€ 3.925.878,32	€ 3.925.878,32		
2025	€ 3.864.797,32	€ 3.864.797,32		

Evidenziato inoltre che, per effetto della citata variazione, permane il pareggio finanziario del Bilancio, il pareggio di competenza e tutti gli equilibri di bilancio, così come evidenziato nei prospetti riepilogativi allegati;

Preso atto che l’Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell’art. 239 comma 1° lettera b) in ordine alla presente variazione con nota prot. n. 5525 del 14/07/ 2023;

Visti in generale il D.Lgs. 267/2000 ed il D.Lgs. 118/2011;

Richiamato il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 31 gennaio 1997, esecutiva ai sensi di legge e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 15 gennaio 2013, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato, altresì, il Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 14 aprile 1998, esecutiva ai sensi di legge, e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 4 maggio 1999, esecutiva ai sensi di legge;

Visti i pareri prescritti dall’art. 49 del D.Lgs 267/2000 e dall’art. 25 del regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi, qui inseriti a costituire parte integrante dal deliberato, e dato atto che sono tutti favorevoli;

CON votazione palese, favorevole ed unanime, espressa nelle forme di legge, dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte,

1) Di approvare la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

- Variazione al bilancio di previsione – competenza/cassa (Allegato “A”);

- Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione – competenza/cassa (Allegato “B”);
- Quadro di controllo degli equilibri (Allegato C);

- 2) Di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi agli atti;
- 3) Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;
- 4) Di dare atto che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene garantito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione sia di competenza che dei residui;
- 5) Di dare atto che il bilancio di previsione per effetto della citata variazione pareggia nel seguente modo:

Esercizio	Competenza		Cassa	
	ENTRATA	SPESA	ENTRATA	SPESA
2023	€ 6.854.217,67	€ 6.854.217,67	€ 7.784.302,00	€ 7.560.263,31
2024	€ 3.925.878,32	€ 3.925.878,32		
2025	€ 3.864.797,32	€ 3.864.797,32		

- 6) Di dare atto che l’Organo di Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 5525 del 14/07/ 2023;
- 7) Di trasmettere, ad avvenuta esecutività, copia del presente atto al responsabile del servizio finanziario e agli altri responsabili di servizio per gli adempimenti necessari e conseguenti;
- 8) Di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2023;

Successivamente, il Consiglio Comunale, con separata votazione palese, favorevole ed unanime, espressa nelle forme di legge, dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti, dichiara il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000.

OGGETTO	ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (VARIAZIONE N. 2).
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
CAMPI ANGELO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt.
20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DE PASCALI ALESSANDRO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt.
20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa.